



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 17 seduta del 27-04-2023 alle ore 17:30

OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
APPROVAZIONE.**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Presente
SIMONA LEONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO BALDINI	CONSIGLIERE	Presente
CECILIA BARATTINI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLA PAGLIARI	CONSIGLIERE	Presente
DARIO EMANUELLI	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
MARGHERITA PICCININI	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO POZZATI	CONSIGLIERE	Presente
PATRIZIA PIRRONE	CONSIGLIERE	Presente
	Totale presenti	13
	Totale assenti	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO.

Il SINDACO Ing. ROBERTO ZUCCA - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE.

Invernizzi Graziella, capogruppo del gruppo di minoranza "Sannazzaro Civica & Democratica" presenta, a nome di tutti i Consiglieri di minoranza, un emendamento alla proposta in discussione in merito all'art. 17 del Regolamento, che prevede riduzioni tariffarie della parte variabile TARI per particolari condizioni d'uso.

Propone di aggiungere i seguenti punti:

- f) riduzione del 30% della parte variabile per le strutture di ricovero e cura;
- g) riduzione del 100% della parte variabile per cittadini under 30 che costituiscono il proprio autonomo nucleo familiare;
- h) riduzione del 100% per i cittadini con patologie segnalate dal dipartimento di salute mentale dell'ASST di Pavia;

Il Sindaco risponde che il Regolamento non si può emendare in questa sede per un problema tecnico; necessita infatti di parere del revisore e comporterebbe anche una modifica alla delibera precedentemente approvata relativa alle tariffe.

Invernizzi Graziella chiede allora la sospensione di questo punto perché venga riproposto in un prossimo Consiglio.

La Ragioniera **Gatti Debora**, interpellata in merito, fa presente che è necessario trovare le risorse finanziarie tali da non dover modificare le aliquote già deliberate. Occorre anche verificare se questo tipo di riduzioni siano compatibili con la normativa vigente. Osserva inoltre che le riduzioni indicate nell'art. 17 sono legate ad un particolare uso dell'immobile e non a condizioni sociali.

Il Sindaco conclude che l'emendamento, così come presentato, non può essere collegato all'art. 17.

Il Segretario Comunale fa alcune precisazioni sulla natura dell'emendamento sottolineando che si tratta di un emendamento tecnico per il quale occorre acquisire i pareri del Responsabile di Servizio e del Revisore dei. Tali elementi non possono pertanto essere acquisiti nella sede consiliare.

Invernizzi Graziella, dal momento che non si intende rinviare il punto, anticipa che presenterà a Consiglio una proposta di deliberazione per riformulare il Regolamento.

Il Sindaco prende atto delle proposte di emendamento del Consigliere Invernizzi, che ritiene interessanti, e propone di dare operatività al Regolamento per non bloccare l'attività comunale, in attesa di una proposta di modifica da portare in un prossimo Consiglio Comunale.

Evidenzia in conclusione la necessità di trovare un equilibrio in quanto le riduzioni tariffarie che agevolano determinate situazioni potrebbero penalizzarne altre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.03.2014 di approvazione dei regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Vista la Legge 160/2019, in particolare il comma 738 dell'articolo unico, con cui viene abolita la I.U.C. ad esclusione della componente TARI;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.06.2021 di approvazione del regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);

Premesso che:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

- ARERA ha approvato la deliberazione n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti;

- il predetto TQRIF, che aggiorna le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n.444/2019, ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;

- i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal primo gennaio 2023;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28/04/2022 assunta, ai sensi dell'art. 3.1 della deliberazione di Arera n. 15/2022, nella quale viene determinato per il comune di Sannazzaro de' Burgondi, a partire dal 1° gennaio 2023, lo Schema Regolatorio I;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a: disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, attualmente al 31 luglio 2014, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamata la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 303 - supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che all'articolo 1, comma 775, prevede che "*In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti*

locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

Ritenuto opportuno aggiornare il vigente Regolamento comunale TARI, al fine di armonizzare la disciplina procedurale degli adempimenti relativi ai principi di qualità e omogeneità introdotti a seguito dell'approvazione della deliberazione ARERA n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 ad oggetto "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI";

Vista la bozza di Regolamento come redatta dal competente Ufficio composto da n. 39 articoli;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti e acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile resi dal Responsabile della Struttura 2: economico - finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto ed acquisito il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, pervenuto presso l'Ente in data 24.04.2023 al prot. 5855;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 13, votanti 10, favorevoli 9, contrari 1 (Pozzati), astenuti 3 (Invernizzi, Piccinini, Pirrone)

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **Di approvare** il regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 39 articoli;
3. **Di dare atto** che il Regolamento, ha effetto dal 1° gennaio 2023;
4. **Di stabilire** che il regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 1 comma 767 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
5. **Di incaricare** il Responsabile della Struttura 2 del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Successivamente, ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato risultato: presenti 13, votanti 10, favorevoli 9, contrari 1 (Pozzati), astenuti 3 (Invernizzi, Piccinini, Pirrone)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO